



# COMUNE DI VETRALLA

PROVINCIA DI VITERBO

Ordinanza N.  
Data di registrazione

98  
16/08/2019

**OGGETTO: REVOCA ORDINANZE N. 97 DEL 12.08.2019 PER AVVENUTO RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI POTABILITÀ DELLE ACQUE DISTRIBUITE DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO.**

## SETTORE V - LL.PP. MANUTENZIONE, CONCESSIONI STRADALI AMBIENTE

**VISTA** la nota della Asl di Viterbo - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti Nutrizione Acque Potabili Pubbliche, prot. 64027 del 14.08.2019, pervenuta in questo Comune in data 14.08.2019 prot. n. 22819 ad oggetto "Trasmissione nota ARPALAZIO relativa a campioni di acqua destinata al consumo umano" riguardante i risultati analitici dei campionamenti, effettuati in data 12.08.2019, sulle acque destinate al consumo umano distribuite dall'acquedotto comunale.

**DATO ATTO** che nella suddetta nota la Asl comunica il seguente giudizio di idoneità d'uso: "nei campioni in esame, il valore del *parametro Arsenico* è *conforme ai limiti di legge previsti dal D.L.vo 31/01*", dettando contestualmente delle prescrizioni al gestore degli impianti e delle reti idriche.

**VISTA** l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 97 del 12.08.2019 ad oggetto "Ordinanza contingibile ed urgente - divieto di uso potabile dell'acqua in:

- LOC. PIETRARA
- LOC. LE VALLI
- VIA FOSSOGRANDE
- VIA DEL PONTONE
- VIA BLERA

per superamento limiti del parametro Arsenico.

**VISTO** lo Statuto Comunale.

**VISTO** il D. Lgs. n. 31/2001 e s.m.i..

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

**AGCERTATO** di non dover procedere alla comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'art. 13, 1° comma della L. 241/1990 e ss.mm.

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in merito.

## ORDINA

Per i motivi suindicati **LA REVOCA DELL' ORDINANZA:**

**n. 97 del 12.08.2019** ad oggetto “Ordinanza contingibile ed urgente - divieto di uso potabile dell’acqua in

- LOC. PIETRARA
- LOC. LE VALLI
- VIA FOSSOGRANDE
- VIA DEL PONTONE
- VIA BLERA

per superamento limiti del parametro arsenico.

## **PER AVVENUTO RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI POTABILITÀ DELLE ACQUE DISTRIBUITE DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO**

### **PRESCRIVE**

**A TALETE SPA**, attuale gestore del Servizio idrico integrato:

- **DI GARANTIRE** il regolare funzionamento e manutenzione degli impianti a servizio del Servizio Idrico Integrato;
- **DI GARANTIRE** costantemente l’erogazione di acqua dal pubblico acquedotto conforme a tutti i parametri previsti dal D.lgs. 31/2001 e s.m.i., con particolare riferimento ai parametri Arsenico.

### **INFORMA**

**CHE ulteriori informazioni anche relativamente alla rete acquedottistica** di distribuzione potranno essere reperite presso il gestore del servizio idrico integrato **TALETE S.P.A.** con sede Via Maresciallo Romiti, n. 48- Viterbo 01100 (VT) raggiungibile al seguente numero di telefono 0761/23888 e indirizzo e-mail: [info@taletespa.eu](mailto:info@taletespa.eu).

### **DISPONE**

- Che copia della presente Ordinanza sia diffusa ampiamente ai cittadini delle zone interessate tramite affissione per le vie e i luoghi pubblici di opportuno avviso e che sia pubblicata all’Albo Pretorio del Comune e sul sito internet comunale: [www.comune.vetralla.vt.it](http://www.comune.vetralla.vt.it);
- Che la nota a firma ASL rimangano consultabili sul sito internet comunale: [www.comune.vetralla.vt.it](http://www.comune.vetralla.vt.it);
- Che la presente Ordinanza sia notificata al gestore del servizio idrico integrato dell’A.T.O. N. 1 LAZIO NORD – VITERBO, TALETE S.P.A con sede in Viterbo, Via Maresciallo Mariano Romiti n.48 – 01100 Viterbo per la sua attuazione;
- Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa :
  - Alla ASL di Viterbo, Dipartimento di Prevenzione – Servizio igiene alimenti nutrizione acque potabili pubbliche per l’effettuazione di ulteriori analisi e controlli;
  - all’Autorità d’Ambito dell’A.T.O. N.1 – Lazio Nord – Viterbo;
  - all’ARPA- Lazio – Sezione di Viterbo;
  - al Comando di Polizia Municipale;
  - alla Prefettura di Viterbo.

Avverso la presente ordinanza può essere promosso ricorso entro 60 giorno al TAR Lazio, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.